

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 17.11.2016**

Punto n. 2 all'o.d.g.

OGGETTO: Interrogazione prot. n. 28380 del 11.11.2015 presentata dal gruppo consiliare Lega Nord Dolo ad oggetto: "Interrogazione addizionale Veritas". (All. Sub 1)

SINDACO: Se vuole, Consigliere Di Luzio.

CONS. DI LUZIO: Grazie Sindaco.

Allora, noi abbiamo presentato un'interrogazione, ho consegnato lo scritto nella riunione dei Capigruppo della settimana scorsa, perché ci risulta che Veritas addebita in bolletta, e io ho qui la mia bolletta, e l'addebito c'è, un fondo, una voce, anzi, che si chiama "fondo oneri perequativi", se avete la curiosità ve la andate a vedere, questi oneri perequativi sono pari a 4 millesimi per metro cubo sia sul consumo di acqua, sia sulla fognatura e la depurazione. In bolletta, nella mia bolletta, siamo una famiglia di quattro persone, sono 30 centesimi, uno non ci fa neanche caso.

In questa interrogazione.. Siccome a noi risulta che Veritas abbia creato un fondo utilizzando questa accisa, chiamiamola così, questo onore in più, a favore delle popolazioni dell'Emilia colpite dal terremoto del 2012. Nella mia interrogazione le chiedevo, signor Sindaco, di appurare intanto se questa informazione è corretta, però nel frattempo l'ho appurato io, nel senso che anche se maniera un po' recondita, andando a cercare la composizione della tariffa dell'area territoriale ex "ACM" dell'acqua, c'è una voce con scritto "componente "UII" asterisco" naturalmente, allora tu vai a vederti l'asterisco e sotto è specificato "...la componente tariffaria istituita dall'autorità, etc. etc., con delibera, si applica agli utenti come maggiorazione tariffaria per il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione – il discorso che dicevo prima –; tale componente verrà utilizzata per istituire un conto perequativo per le popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012." Quindi, ben venga la solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite dal terremoto dell'Emilia del 2012 e non mi dà certo fastidio pagare questi 30 centesimi a bolletta che in un anno saranno un paio di euro a favore di questo fondo, ma la seconda parte della interrogazione è più che altro, diciamo così, una esortazione al Sindaco, o anche al Consiglio, a tutti noi, a farci carico affinché se proprio dobbiamo creare questo fondo, almeno per il 2016 lo facciamo per il tornado, visto che Veritas opera in questo territorio. Vorrà dire che per l'Emilia ci penserà..., ci sta pensando la "Hera" che è l'azienda che opera appunto là. Ecco, questo. Se vuole, le lascio come..., senza che faccia una ricerca questa cosa qua. Prego.

SINDACO: Grazie Consigliere anche perché questa interrogazione protocollata l'11 di novembre ci ha permesso un po' di andare anche noi alla ricerca di informazioni. Rispetto a quanto ci siamo detti in Conferenza dei Capigruppo, però i fatti sono questi: Veritas, come Ente gestore del servizio, risponde ed applica quanto stabilito da una delibera del gennaio del 2013 dell'Autorità Nazionale per l'Energia Elettrica, Gas e Servizi Idrici, cosiddetta AEEGSI, che ha stabilito una serie di agevolazioni su tariffe, servizi per le popolazioni colpite dal sisma del 20 maggio 2012.

In pratica sono rateizzazioni automatiche senza interessi, azzeramento dei costi per eventuali nuove connessioni, subentri o volture richiesti da soggetti la cui abitazione risulta inagibile, e la riduzione del 50% delle tariffe di rete degli oneri generali in bolletta.

Quindi, questi mancati ricavi per i gestori derivanti dall'applicazione di queste disposizioni sono stati compensati da un conto appositamente istituito presso la Cassa conguaglio del settore elettrico che risponde anche ai servizi gas e idrico. Io non sapevo personalmente dell'esistenza di una cassa conguaglio settore elettrico, lo scopro in questi giorni.

Per alimentare questo conto a decorrere dal 1° gennaio 2013 è stata istituita, sempre dall'Autorità Nazionale per l'Energia Elettrica, Gas e Servizi Idrici, la componente tariffaria che giustamente lei trova in bolletta con il codice "UL1", espressa in centesimi di euro per metro cubo ed applicata a tutte le utenze del servizio idrico integrato come maggiorazione dei corrispettivi di acquedotto, di fognatura e di depurazione.

Quindi, l'Autorità nazionale dell'Energia Elettrica aggiorna la componente cosiddetta "UL1" con cadenza semestrale, mentre la cassa, il conguaglio, definisce le modalità operative in base alle quali i gestori – i gestori – del servizio idrico integrato provvedono ai versamenti sul conto "UL1". Quindi, da gennaio 2013 la componente tariffaria "UL1" era di 0,05 centesimi di euro metro cubo, mentre per le successive modifiche ad oggi è pari ad 0,4 centesimi di euro metro cubo, ovvero 4 millesimi.

Cosa succede per la nostra area? Che il Consiglio di Bacino, Laguna di Venezia, come autorità locale prende atto con le proprie deliberazioni delle regole tariffarie dettate dall'Autorità Nazionale per l'Energia Elettrica, Gas e Servizi Idrici, e Veritas come ente gestore del servizio a sua volta ha il dovere di applicare quanto stabilito, quindi di fatto questa accisa, come l'ha chiamata lei, quindi questo onere in più è stabilito da un'autorità nazionale e messa in pratica da Veritas.

Non è scritto nella risposta ufficiale, mi devo impegnare perché questo venga confermato che in una telefonata mi è stato detto che questa accisa, cosiddetta, chiamiamola così in maniera impropria, dovrebbe trovare termine il 31.12 di quest'anno.

Ma l'interrogazione mi dà spunto anche perché prossimamente ci sarà una riunione del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, quindi mi impegno con gli altri due Sindaci, di Pianiga e di Mira, di porre in quella occasione la domanda. Capisco che non possiamo individuare Veritas come interlocutore perché comunque Veritas è soltanto un mero esecutore, e dobbiamo porre, invece, il problema e la declinazione poi delle eventuali ricadute di possibili aiuti, in questo caso all'Ente nazionale per l'Energia Elettrica, Gas e Servizi Idrici, salvo, però, onestamente anche dire che non mi sembra che qua si parla di rateizzazione automatica senza interessi a favore di coloro che sono stati colpiti dal terremoto, poi azzeramento dei costi per eventuali nuove connessioni – non so se è il nostro caso – subentri o volture richiesti da soggetti la cui abitazione è inagibile, e riduzione del 50% delle tariffe di rete e degli oneri generali in bolletta. Queste sono le voci con cui Veritas è stata chiamata a introdurre questa voce in più di spesa.

Questa delibera del 16 gennaio 2013 mi è arrivata via posta elettronica alle 4 e mezza, sinceramente devo ancora riuscire a leggerla tutta, però, però ve la giro come Capigruppo in maniera tale che ne parliamo insieme. Ripeto, interessante come notizia, la porrò nella prossima riunione che mi sembra che sia il 26 di novembre in Consiglio di Bacino Laguna di Venezia.

CONS. DI LUZIO: Bene, la ringrazio visto che si è documentato per prima del Consiglio, quindi abbiamo potuto svisceralo qua, in questa Sede. Era evidente che non è che Veritas non è che si sogna la mattina di applicare una accisa e del resto anche nella... come si dice... nella spiegazione, diciamo così, della tariffa che si trova è scritto che c'è una delibera dell'Autorità, etc. etc. Può darsi che Veritas o piuttosto l'Autorità di Bacino possa essere l'interlocutore comunque nei confronti dell'Autorità nazionale per vedere se è il caso di applicarla anche per chi è colpito qua, perché è probabile che chi ha avuto la casa distrutta, etc., debba provvedere a fare un nuovo allacciamento, debba provvedere a fare dei lavori; così come ci sarà chi è disagiato nel discorso della..., che può avere la riduzione nella bolletta, nei consumi, e non è detto insomma. Certamente non saranno proporzionalmente gli importi del terremoto dell'Emilia, ma forse è anche meglio così, vuol dire che possiamo applicarla per meno tempo.

SINDACO: Sì sì, guardi, qualsiasi informazione va bene proprio nell'ottica di chi come noi amministra che si è trovato di fronte ad un fatto di portata importante e comunque ogni giorno riscontriamo la mancanza di un prontuario, di una declinazione dei passaggi da fare o delle richieste da fare.

Mi auguro che non succeda più, però insomma l'esperienza che è maturata in questi mesi, almeno in questa zona, bisognerà farla valere anche per il prossimo futuro in caso di altre calamità.

Quindi per l'interrogazione si ritiene soddisfatto?

CONS. DI LUZIO: ... *(Intervento fuori microfono)*

SINDACO: Bene.